

GIURISPRUDENZA SEZ. TRIB. CASSAZIONE SU ABUSO DEL DIRITTO

N. 4561/15

Patto contrattuale di cessione di azioni – attuazione del patto previo acquisto di altra tranche - vendita azioni e computo di minusvalenza con criterio LIFO. Elusione obbligo di corretta valutazione delle immobilizzazioni finanziarie ex art. 66 TUIR e di rivalutazione plusvalenze ex art. 54 TUIR.

Sequenza operazioni:

- a) mutamento di classificazione azioni CARIGE, passate da collocazione nel circolante a immobilizzazioni in sede di approvazione del bilancio;
- b) acquisto 5 giorni prima della scadenza ultima in cui operare la retrocessione del pacchetto già detenuto (acquistato a euro 1, 5952 ad azione, da rivendere a euro 1, 6192 ad azione) di un nuovo pacchetto di azioni CAERIGE ad un prezzo di mercato più alto;
- c) applicazione alla cessione del pacchetto di un apprezzamento secondo criterio LIFO;
- d) imputazione a conto economico di minusvalenza che sarebbe emersa se ci fosse limitati a dare esecuzione alla vendita alla controllante senza operare l'acquisto.

e) sequenza alternativa all'intento di consolidamento della partecipazione CARIGE vendita alla controllante senza operare il detto acquisto.

In sintesi: creazione elusiva di minusvalenza di cessione.

La sentenza contiene sintetiche conferme dei principi in tema di contraddittorio e di motivazione.

N. 4604+ 4603 / 14/14

Acquisto azioni società estera rientrante ampio progetto riorganizzazione aziendale. Cass. ritiene non motivata esclusione valide ragioni economiche. Secondo il giudice d'appello l'assunzione di partecipazione che non garantiva alcun miglioramento economico rientrava ipotesi art. 37 bis. Quindi non utilizzabile ai fini fiscali minusvalenza. CTR ritenuto che ristrutturazione gruppo finalità meramente marginale, se non del tutto assente. Richiama sentenza 1372 / 11, non necessaria redditività immediata. Non vi è obbligo seguire via fiscalmente più onerosa. Progetto ristrutturazione riconosciuto stesso ufficio.

4603 ribadisce onere prova amministrazione su carattere manipolato o anomalo schemi negoziali usati.

N. 3938 / 14

Operazione riorganizzazione tre società. Ufficio disconosce minusvalenza e contesta omessa dichiarazione plusvalenza. CTP accoglie e CTR respinge appello ufficio. Questo non ha provato mancanza valide ragioni economiche, esclusività scopo di risparmio d'imposta, frodolenza mezzi. 1996 S.I. spa acquista intero pacchetto S. spa. Costituita in Olanda S.BV che poi acquisisce controllo S.I. e da questa, altresì, azioni S. spa. S.I.

distribuiva utili controllante che, però, gravata da debiti, aveva portato questi in compensazione reddito da capitale e, quindi, ridotto imponibile IRPEG – ILOR.

Cass. richiama principi in tema di abuso e accoglie censure ufficio su principi riparto onere della prova circa esistenza valide ragioni economiche non consistenti essenzialmente in risparmio d'imposta.

3481/14

Art. 20 legge imposta registro (DPR n. 131 / 1986) che non considera rilevante intrinseca natura e effetti giuridici atti a registrazione considerato espressione principio generale abuso del diritto. Art. 20 ha un proprio regime: oggetto d'imposizione è effetto giuridico dell'atto. Si trattava conferimento di azienda agricola, seguito da cessione a un socio della conferitaria delle quote ottenute in contropartita dal conferente. Ufficio qualifica intero complesso atti come cessione d'azienda. Richiesta imposta registro su tale atto.

CTP respinge, CTR rigetta appello. Cass. rigetta: ritiene che criteri interni art. 20, per cui principi onere probatorio abuso diritto non si applicano. Richiama sent. 16345/13: costituzione società con conferimento di azienda e contestuale cessione quote a terzi. Non decisiva esistenza negozi separati.

653/14

Soc. immobiliare stipula preliminari acquisto aree edificabili, prevedenti che vendita definitiva poteva avvenire, o mediante cessione aree, oppure attraverso cessione quote società costituite da promittente venditrice. Così avviene acquisto terreni: Ufficio contesta operazioni

inesistenti e indebita detrazione IVA. CTP respinge su indebita detrazione IVA, CTR conferma.

N. 17955/ 13

Richiamo abuso diritto improprio: Inoltre applica principi su *transfer pricing*, oltre che per operazioni interne, anche all'IVA (dove base imponibile di regola è corrispettivo pagato: v. giurisprudenza comunitaria C-142/12).

N. 3193/13

Non considerata abusiva operazione compiuta precipitosamente per evitare nuova disciplina che aggrava il carico fiscale.

N. 25537/ 13

Ritiene applicabili sanzioni anche in ipotesi elusione / abuso del diritto.

IPOTESI TIPICHE DI OPERAZIONI ELUSIVE

Società non operative: art. 30, c. 1, l. n. 724 / 94

Sent. 10100/05; 8851/ 08; 20702 / 14